

Introd, il Castello ospita il Festival Spazi d'ascolto



Da sinistra il soprintendente per i Beni e le Attività culturali Roberto Domaine, l'organizzatore del Festival Enrico Montrosset, il sindaco di Introd Vittorio Stefano Anglesio, il presidente di Fondation Grand Paradis Mauro Bieler e l'assessore all'Istruzione e Cultura Laurent Viérin

INTROD (fcd) La vista e l'udito sono stati i protagonisti della presentazione, martedì scorso, 31 luglio, di due eventi accomunati tra loro dal Castello d'Introd: se dalla torre restaurata in 140 giorni di lavoro si può godere di un panorama sul territorio comunale, dagli spazi interni e limitrofi si potrà assistere, da giovedì 16 a sabato 18 agosto prossimi, alla quarta edizione del "Festival del Castello d'Introd, spazi d'ascolto". Una rassegna culturale, organizzata dall'associazione "Strade del cinema", con il sostegno dell'Assessorato regionale dell'Istruzione e Cultura e la collaborazione del Comune d'Introd, della Fondation Grand Paradis e della Grivel, che ha assunto negli anni un'importanza notevole: una consapevolezza che è stata alla base degli interventi delle autorità istituzionali, l'assessore Laurent Viérin, il sindaco di Introd Vittorio Stefano Anglesio, il presidente della Fondation Grand Paradis Mauro Bieler e l'organizzatore Enrico Montrosset che anche quest'anno ha profuso il massimo sforzo per garantire un programma composto esclusivamente da produzioni originali. La rassegna non sarà articolata solo sulla tre giorni di Introd ma inizierà già mercoledì prossimo, 8 agosto, con il primo

dei due "en attendant le festival": alle 18, alla Maison Gérard Dayné di Cogne, il percussionista Matteo Cigna terrà un seminario sul ritmo e sulla consapevolezza dell'importanza dell'ascolto nella musica; la declinazione di questo concetto sarà il leit-motiv della rassegna che avrà un'altra anteprima martedì 14 agosto alle 18 alla Maison Pellissier di Rhêmes-Saint-Georges con un incontro su luce e fotografia tenuto da Davide Carrari, regista del film "Verticalmente demodé" che ha fatto incetta di premi al "Trento Filmfestival" dello scorso maggio e che verrà proiettato nell'occasione. Se questi appuntamenti saranno ad ingresso gratuito, non altrettanto avverrà per i tre eventi che compongono il cuore del festival, con inizio alle 21.15: i 10 euro a spettacolo (con possibilità di un abbonamento complessivo al costo di 25 euro) rappresentano comunque un buon rapporto qualità/prezzo. Giovedì 16 agosto, alle 21.15, nella spianata del Castello di Introd, Pasquale Petrolo, il "Lillo" del duo comico che lo vede a fianco di "Greg", proporrà "ascoltare fiabe", lettura della raccolta di favole popolari italiane curata da Italo Calvino tra il 1954 e il 1956: testi che saranno illustrati in estemporanea dal "li-

ght-artist" Massimo Ottoni. Il giorno successivo, venerdì 17 agosto, la Sala Giustizia ospiterà il recital "ascoltare musica popolare" del sassofonista argentino Javier Edgardo Giroto e del gruppo folcloristico "Lou Tintamaro de Cogne" diretto da Myriam Brocard. Sabato 18 agosto il violoncellista aostano Stefano Blanc accompagnerà l'alpinista Kurt Diemberger in "Ascoltare montagna", letture di racconti di spedizioni nella Sala Giustizia.

A corollario degli appuntamenti serali al Castello di Introd - che dal 2007, come ha spiegato il sovrintendente ai Beni culturali Roberto Domaine, è oggetto di una convenzione tra i proprietari, i conti Caracciolo di Brienza, e la Regione Valle d'Aosta che ne prevede la cessione in comodato d'uso per diciotto anni al Comune di Introd, con l'obbligo di effettuare lavori di restauro e valorizzazione - è previsto quotidianamente alle 18 nella Chiesa parrocchiale il concerto "ascoltare sacro", introdotto dall'esperto Paolo Salomone, e alle 23.15 "Round midnight", degustazione di tisane prodotte dall'azienda agricola di Emilia Berthod.